



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 9 gennaio 2022

BATTESIMO DEL SIGNORE



Il Vangelo: Luca 3,15-16.21-22

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».



Sembra solo una foto panoramica: “Mentre tutto il popolo veniva battezzato”: paesaggio brullo, un piccolo fiume, tanta gente che scende in acqua. Però, se ingrandiamo un po’, vediamo un particolare: “Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì”. Una descrizione sobria, ma sufficiente per capire alcune cose del mistero di Cristo:

- Gesù sta bene in compagnia degli uomini. Da quando “discese dal cielo e si è fatto uomo”, a Gesù piace stare a stretto contatto con l'umanità. Alla fine della vita lo troviamo ancora in “bella” compagnia con due grossi peccatori: i ladroni crocifissi con lui. Gesù ci ha salvato dal peccato perché è stato a stretto contatto con i peccatori.

- Gesù sta altrettanto bene con la Santissima Trinità. E questo da sempre, dall'eternità. Ma da quando ha cominciato a condividere il nostro tempo, Gesù ha una nostalgia profonda della sua origine: l'Amore trinitario.

Tutta questa manifestazione di Amore (amore misericordioso di Gesù verso tutti gli uomini, e amore Trinitario che avvolge Gesù) è avvenuta proprio mentre Gesù stava in preghiera.

Se vogliamo anche noi trovare il giusto posto in questo mondo, dobbiamo imparare a stare al giusto posto davanti a Dio: cioè in preghiera.

PREGHIERA

Tu ci sconvolgi, Signore Gesù!

Tu, l'unico giusto, l'unico senza peccato, in fila con i peccatori.

Quando comprenderemo questo mistero?

Noi siamo ancora abituati al tuo volto angelico, che se sta nei cieli, al quale accorriamo per il miracolo come fosse un “pronto soccorso”.

E, invece, tu ti metti in fila con i peccatori di tutti i tipi e colori...

Perché ci scandalizzi così?

Quanta strada dobbiamo fare ancora per capire la logica dell'incarnazione.

Quella di un Dio che si mette a fianco degli uomini, fino quasi a scomparire in mezzo a loro, pur di infondere nuova speranza, nuova voglia di vivere: quella dell'amore.

Ma noi siamo ancora bloccati

ad un tuo volto sbagliato, quello di un salvagente pronto a salvarci, ma senza inzupparci nella melma del nostro vivere.

Invece, tu sei un Dio diverso... per fortuna che sei diverso! Quanto grande e amabile, sei, o Dio debole, Dio in mezzo a noi peccatori per salvarci dal di dentro.

Settimana dal 9 al 16 gennaio 2022

La Comunità prega...

Domenica 9 BATTESIMO del SIGNORE		9,00	S. Michele: Falsarella Giovanni / Lorenzet Angelino / Zanardo Giuseppe e Sara / Zandonadi Luigia e Vendrame Luigi / Vivi e defunti fam Moro / Polese Caterina e Dal Col Gina / Oreda Giocondo, Giacinto, Colmagro Anna / Valentini Angelo e Basei Sabina
		10,30	Cimadolmo: Muranella Alberto e Lorenzon Augusto / Mariotto Giuseppe e def Tardivo / Furlan Vittorio e Elisa; Cancian Mario e Alba / Mazzer Alfredo, Virginia, Ines / Montagner Adriana e Giuseppe / def Camerotto e Muranella / Beotto Maria
Lunedì 10	Mc 1,14-20	18,30	Cimadolmo: Piaser Valentino
Martedì 11	Mc 1,21-28	18,30	S. Michele: Faganello Omar e De Luca Narciso
Mercoledì 12	Mc 1,29-39	18,30	Cimadolmo: Lorenzon Augusto
Giovedì 13	Mc 1,40-45	18,30	S. Michele:
Venerdì 14	Mc 2,1-12	9,00	Cimadolmo:
Sabato 15		18,30	Stabiuzzo: Moro Caterina e Antonio / Fresch Fortunato e Regina
Domenica 16 II del TEMPO ORDINARIO	Gv 2,1-11	9,00	S. Michele: Oreda Francesco e Vendrame Fedora / Zanardo Giuseppe e Sara / Polese Caterina e def Polese e Dal Col / Piccoli Giovanni e fam def
		10,30	Cimadolmo: Def Comuzzi e Marchi Settimo e Maria / Piovesana Angela e Porcedda Rita

➔ Con la festa del Battesimo di Gesù si conclude il Tempo di Natale, e l'Anno Liturgico prosegue con la prima parte del Tempo ORDINARIO (fino al mercoledì delle Ceneri - 2 marzo). Quanto abbiamo contemplato - il Mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio nel bambino Gesù - continua nel nostro impegno di incarnare il Vangelo nella vita di tutti i giorni, nell'ordinario quotidiano.

Riprendono anche gli incontri di catechismo... con un augurio (se mi è concesso): rivedere i bambini e i ragazzi anche alla Messa domenicale. Lì il Signore Gesù ci attende tutti.

In questi giorni natalizi ci fa bene accogliere il Signore. Come? Ad esempio sostando davanti al presepe, perché esso mostra Gesù che viene ad abitare tutta la nostra vita concreta, ordinaria, dove non va tutto bene, ci sono tanti problemi. Vediamo i pastori che lavorano duramente, Erode che minaccia gli innocenti... Ma in mezzo a tutto questo, in mezzo a tanti problemi - e anche in mezzo ai nostri problemi - c'è Dio, c'è Dio che vuole abitare con noi. E attende che gli presentiamo le nostre situazioni, quello che viviamo. Allora, davanti al presepe, parliamo a Gesù delle nostre vicende concrete. Invitiamolo ufficialmente nella nostra vita, soprattutto nelle zone oscure. Parlare con chiarezza, concretezza. Le zone oscure, le nostre "stalle interiori": ognuno di noi ne ha. E raccontiamogli senza paura anche i problemi sociali, i problemi ecclesiali del nostro tempo; i problemi personali, anche i più brutti: Dio ama abitare nella nostra stalla. La Madre di Dio, nella quale il Verbo si è fatto carne, ci aiuti a coltivare un'intimità maggiore con il Signore. (papa Francesco, Angelus 2 gennaio 2022)



Sabato 15 gennaio: OPEN DAY della Scuola dell'Infanzia

- di Cimadolmo: dalle h 9,30 alle h 12,00.

- di S. Michele: dalle h 9,00 alle h 12,00 e dalle h 14,00 alle h 17,00.



La BUSTA PER L'OFFERTA ALLA PARROCCHIA: si trova in chiesa, e si prega di riportarla durante le Messe.